



## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA ALL'APERTO DI PERTINENZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA "SERGIO STISO" - AVVISO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – ATTO DI INDIRIZZO E NOMINA RUP**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quattordici** del mese di **febbraio** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Edoardo CALO'** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	CALO' EDOARDO	Si	
Assessore	FUSO MASSIMO	Si	
Assessore	GAETANI SALVATORE	Si	

Totale Presenti: **3**

Totale Assenti: **0**

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe BORGIA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito alla proposta di cui all'oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi i pareri allegati.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 è stato pubblicato un Avviso che si inserisce nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- La dotazione finanziaria complessiva della presente misura è pari ad € 300.000.000,00, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, secondo la ripartizione su base regionale di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto, con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343;
- Il Ministero dell'istruzione si riserva, all'esito di questa selezione e tenendo conto delle candidature presentate, di integrare il presente investimento con risorse nazionali a valere sul proprio bilancio al fine di consentire il raggiungimento dei *target* previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, previa ripartizione a livello regionale, secondo i medesimi criteri utilizzati dal citato decreto interministeriale 2 dicembre 2021, n. 343.
  - Il 54,29% delle risorse di cui al comma 1 è destinata a candidature proposte da parte di enti locali appartenenti alle Regioni del Mezzogiorno.
  - Il 30% delle risorse su base regionale è destinato in favore di province, ivi incluse quelle autonome, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma della Valle d'Aosta per le scuole del secondo ciclo di istruzione, mentre il 70% è destinato in favore di comuni e/o Unioni di comuni.
  - Il 50% delle risorse di cui al comma 1 è destinato ad interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici scolastici adibiti a palestre.
- Possono partecipare alla presente selezione pubblica tutti gli enti locali, proprietari di edifici pubblici ad uso scolastico statale o rispetto ai quali abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23, comprese la regione autonoma Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e di Bolzano per le scuole di competenza.
- Gli enti partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
- Sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla costruzione, messa in sicurezza e ristrutturazione di palestre o aree sportive all'aperto (cfr. DM 18 dicembre 1975 – punto 3.5.2) con riferimento a edifici pubblici adibiti ad uso scolastico del primo e del secondo ciclo di istruzione, censiti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica al momento della presentazione della candidatura o comunque al momento della scadenza del presente avviso, ad eccezione degli edifici pubblici di competenza degli enti ricompresi nelle Province autonome di Trento e di Bolzano che non risultano rilevati nella predetta Anagrafe, che prevedano:
  - a) demolizione e ricostruzione di palestre scolastiche riferite a edifici pubblici adibiti ad uso scolastico del primo e del secondo ciclo di istruzione;
  - b) nuova costruzione di edifici da destinare esclusivamente a palestre scolastiche a servizio di edifici scolastici esistenti;
  - c) ampliamenti di edifici scolastici esistenti e finalizzati alla realizzazione esclusiva di palestre scolastiche;
  - d) riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza di palestre scolastiche esistenti, anche attraverso l'adeguamento impiantistico e tecnologico degli spazi;
  - e) riconversione di spazi non utilizzati all'interno di edifici esistenti da destinare a sale per attività collettive dove poter eseguire le attività ludiche (esclusivamente per le scuole primarie da 5 a 9 classi, secondo quanto previsto dal DM 18 dicembre 1975);
  - f) riqualificazione di aree sportive all'aperto esistenti che insistono nell'area di pertinenza scolastica, così come previste dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975 (cfr. punto 3.5.2);
  - g) realizzazione di aree sportive all'aperto che insistono nell'area di pertinenza scolastica così come previste dal citato DM del 18 dicembre 1975 (cfr. punto 3.5.2).
- Ogni ente può presentare massimo n. 2 proposte di cui ognuna riferita ad un singolo edificio scolastico. I capoluoghi di provincia, anche costituiti da più enti locali, le province, ivi incluse quelle autonome, le città metropolitane, gli enti di decentramento regionale e la regione autonoma della Valle d'Aosta per le scuole del secondo ciclo di istruzione possono presentare massimo n. 4 proposte, di cui ognuna riferita ad un singolo edificio scolastico.
- Le proposte relative ad ampliamenti, demolizioni e ricostruzioni o nuove costruzioni di palestre scolastiche devono essere dimensionate in funzione della tipologia di istituzione scolastica e del relativo numero di classi e di studentesse e studenti interessati dall'intervento, nel rispetto degli indici *standard* di superficie previsti dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975 e devono possedere le caratteristiche di cui al punto 3.5 del medesimo decreto.
- Gli enti si impegnano, in caso di finanziamento, per le proposte di costruzione, ampliamento, modifica e trasformazione delle palestre scolastiche, ad acquisire il preventivo parere favorevole, in linea tecnica, sul progetto da parte del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), ai sensi dell'articolo 2 del Regio decreto-legge 2 febbraio 1939, n. 302.

- *Gli enti beneficiari si impegnano a mantenere la destinazione d'uso scolastico per gli edifici interessati dagli interventi di cui al presente Avviso e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi.*
- *Le proposte di realizzazione di nuovi edifici da adibire a palestre scolastiche e di ampliamento devono possedere tutti i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e agibilità e osservare le seguenti condizioni:*
  - a) nel caso di demolizione e ricostruzione, nuova costruzione e/o ampliamento di edifici esistenti, l'area su cui deve essere realizzata la nuova palestra deve essere, a pena di esclusione alla data di scadenza del presente avviso, di proprietà pubblica nella piena disponibilità dell'ente partecipante, urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e da qualunque vincolo possa costituire impedimento all'edificazione e già destinata da strumento urbanistico a zone per impianti e attrezzature collettive (scuole). Per i nuovi edifici dovrà essere garantita una connessione diretta e protetta con gli edifici scolastici esistenti. Inoltre, le dimensioni dell'area disponibile devono essere conformi a quelle previste dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, salvo quanto previsto dal punto 2.1.2 del citato decreto ministeriale;*
  - b) nel caso in cui la proprietà dell'edificio pubblico scolastico appartenga a soggetto o ente pubblico diverso da quello che ne ha la gestione ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, per proporre l'intervento è necessario acquisire il nulla osta da parte dell'ente proprietario;*
  - c) il costo complessivo di quadro economico dell'intervento, tenuto conto della tipologia di intervento, deve essere contenuto come di seguito rappresentato:*
    - nel limite massimo di 150,00 €/m<sup>2</sup> per gli interventi di cui all'articolo 4, punti f) e g);*
    - contenuto tra 500,00 €/m<sup>2</sup> e 1.000,00 €/m<sup>2</sup> per gli interventi di cui all'articolo 4, punti d) ed e);*
    - contenuto tra 1.500,00 €/m<sup>2</sup> a € 2.000,00 €/m<sup>2</sup> per gli interventi di cui all'articolo 4, punti a), b) e c).*

#### **CONSIDERATO CHE:**

- è volontà di questa Amministrazione partecipare all'istanza di finanziamento a valere sui fondi PNRR al fine di riqualificare l'area sportiva all'aperto di pertinenza della scuola elementare e media "Sergio Stiso" sita in viale Regina Elena;
- l'area identificata per la realizzazione dell'immobile di che trattasi è identificata in catasto al foglio 7 p.lla 893;
- l'area in esame è caratterizzata dal vigente P.R.G. come "F1 – attrezzature per l'istruzione";

**RITENUTO** alla luce di quanto sopra, di dover fornire apposito atto di indirizzo al Responsabile del III Settore affinché, sollecitamente, provveda alla predisposizione di tutti gli atti necessari per la redazione di uno studio di fattibilità, volto alla *"Riqualificazione dell'area sportiva all'aperto di pertinenza della scuola elementare e media "Sergio Stiso"*;

**RITENUTO**, infine, di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'ing. Raffaele Mittaridonna Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia e Lavori pubblici;

#### **VISTI:**

- il d.lgs. n. 267/2000;
  - il vigente Statuto comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato,

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs.n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

#### **DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO CHE** le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. **DI DARE ATTO CHE** questa Amministrazione Comunale intende presentare istanza al fine di candidare la proposta progettuale *"Riqualificazione dell'area sportiva all'aperto di pertinenza della scuola elementare e media "Sergio Stiso"* da finanziare con fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido

alle Università – Investimento 1.3: “*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*”, nei limiti delle risorse assegnabili;

3. **DI FORMULARE** conseguentemente, al Responsabile del Settore Tecnico apposito atto di indirizzo affinché, sollecitamente, provveda alla predisposizione di tutti gli atti necessari per la redazione dello studio di fattibilità avente come oggetto la “*Riqualificazione dell’area sportiva all’aperto di pertinenza della scuola elementare e media “Sergio Stiso”*”;
4. **DI INDIVIDUARE** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell’ing. Raffaele Mittaridonna, Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia e Lavori pubblici;
5. **DI INCARICARE** il Responsabile del Settore Tecnico di adottare tutti gli atti successivi e consequenziali della presente;
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, previa separata analoga votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere in merito.

**OGGETTO: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA ALL'APERTO DI PERTINENZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA "SERGIO STISO" - AVVISO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – ATTO DI INDIRIZZO E NOMINA RUP**

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: **10/02/2022**

**Responsabile Settore 3 - Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici**

f.to MITTARIDONNA RAFFAELE

---

### **VISTO/PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

rilascia parere: **Favorevole**

Data **11/02/2022**

**Responsabile Settore 2 - Economico Finanziario**

f.to PERRONE DANIELA

---

Deliberazione n° **20** del **14/02/2022**

Letto ed approvato, viene sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Edoardo CALO'

IL SEGRETARIO  
Dott. Giuseppe BORGIA

---

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto:

- E' pubblicato all'albo online il **14/02/2022** al n. **83** per rimanerci quindici giorni consecutivi, fino al **01/03/2022** come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000;

- L'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL MESSO COMUNALE  
TONDI DANILO

IL SEGRETARIO